



Regione Toscana



Modifica ai Criteri di selezione Azione 3.4.2 a)

POR CreO FESR 2014-2020

Criteri di selezione Azione 3.4.2.

Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI.

CRITERI DI SELEZIONE /VALUTAZIONE E - PREMIALITA'

L'intervento è attivato mediante bando. La procedura di selezione dei progetti può essere automatica o valutativa, con procedimento a graduatoria o a sportello.

Nel caso di selezione di tipo valutativo, la valutazione di merito è effettuata di norma da una commissione tecnica di valutazione coordinata dal Dirigente regionale, responsabile del procedimento.

La selezione delle proposte progettuali è preceduta dalla verifica dei requisiti di ammissibilità.

I criteri di selezione/valutazione sono articolati nel modo seguente:

| Criterio di selezione/valutazione | Definizione dei parametri di valutazione | Punteggio alto/medio/basso |
|--|--|----------------------------|
| 1 - Validità tecnica | | <input type="checkbox"/> |
| 2 - Validità economica | | <input type="checkbox"/> |
| 3 – Rilevanza/innovatività del progetto ¹ | | <input type="checkbox"/> |

Una volta attribuito il punteggio di selezione, viene calcolato l'eventuale punteggio di premialità.

Il punteggio di premialità è attribuito secondo i seguenti criteri (ognuno dei quali è definito dal bando mediante specifici parametri):

- 1) L'impresa contribuisce alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali²;
- 2) L'impresa contribuisce all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla normativa vigente in materia;
- 3) L'impresa contribuisce all'incremento dell'occupazione;
- 4) L'impresa partecipa in una delle forme aggregate previste dal bando;

¹ Nell'ambito del criterio di selezione 3 - "Rilevanza/innovatività del progetto", uno dei parametri attribuisce punteggio ai "progetti presentati da imprese che mediante le attività in esso previste concorrono alle finalità e perseguono gli obiettivi di cui al RIS3 (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale toscana n. 1018/2014 e ss.mm.ii.) nella misura in cui mirano al miglioramento del loro posizionamento competitivo sui mercati esteri".

² Nell'ambito del criterio di premialità n. 1 - "L'impresa contribuisce alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali", uno dei parametri attribuisce punteggio ai "progetti che hanno ottenuto il punteggio riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o nelle Aree interne (di cui alla ricognizione operata con la Decisione di G.R. n. 19 del 06/02/2017) nonché nelle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione.

5) L'impresa è giovanile e/o femminile³;

La somma tra punteggio di selezione e punteggio di premialità deve raggiungere il valore minimo complessivo previsto dal bando per l'accesso al contributo.

Nel caso di procedimento valutativo o automatico a graduatoria le proposte progettuali devono conseguire un punteggio minimo e sono ammesse a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato.

Nel caso di procedimento valutativo o automatico a sportello le proposte progettuali devono conseguire un punteggio minimo e sono ammesse a contributo in ordine cronologico rispetto alla data di invio della domanda.

Criteri di priorità

A di parità di punteggio nell'ambito della stessa graduatoria (qualora sia prevista dal bando) o nel caso di medesima data di presentazione della domanda (nel caso di procedure a sportello e risorse in esaurimento) la collocazione prioritaria in graduatoria o la priorità nella concessione del contributo dipende dai seguenti criteri:

1) progetti proposti da imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57;

2) progetti che coinvolgono il maggior numero di imprese (nell'ambito di RTI/ATI, ATS, "Reti-soggetto", "Reti-contratto", Consorzi, Società consortili);

3) progetti che hanno ottenuto il punteggio di premialità di cui al punto 1) riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o nelle Aree interne (di cui alla ricognizione operata con la Decisione di G.R. n. 19 del 06/02/2017) nonché nelle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione;

4) progetti presentati da imprese giovanili e/o femminili;

5) ordine cronologico (orario) di presentazione della domanda.

³ Per imprese femminili si intende:

a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;
b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Per imprese giovanili si intende:

a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni;
b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
c) per le imprese cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni.
L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.